



Decreto Dirigenziale n. 96 del 24/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FABBRICATO PER CIVILI ABITAZIONI" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' TEMPONI DEL COMUNE DI CASALVELINO (SA) - PROPOSTO DAI SIG. ROBERTO EVACUO, SIG. LUIGI ROSSETTI, SIG. COSTANTINO PASQUALE, SIG. FELICE EVACUO - CUP 6788.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 541794 in data 25.07.2013 i Sigg. Roberto Evacuo, Luigi Rossetti, Costantino Pasquale, Felice Evacuo hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Demolizione e ricostruzione fabbricato per civili abitazioni da realizzarsi in località Temponi del Comune di Casalvelino (SA)"*, richiedenti i Sig. Roberto Evacuo residente in Torre Annunziata (NA) alla Via Roma, 182, Sig. Luigi Rossetti residente in Ercolano (NA) alla Via trav. Belsito, 22, Sig. Costantino Pasquale residente in Boscoreale (NA) alla Via Parrella, 83 e Sig. Felice Evacuo residente in Scafati (SA) alla Via Nazionale, 95;

- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 566471 del 05.08.2013, i Sig. Roberto Evacuo, Sig. Luigi Rossetti, Sig. Costantino Pasquale, Sig. Felice Evacuo hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 619905 del 09.09.2013;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'arch. Jose Montesano e dall'arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.12.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - a.1. la recinzione che delimita il lotto sarà realizzata mediante siepi della stessa essenza di quelle già presenti in zona, limitando il più possibile l'uso di eventuali recinzioni in cls o inferriate,
 - a.2. l'eliminazione di siepi riparali deve essere limitata al minimo,
 - a.3. la pavimentazione esterna deve essere limitata alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato,
 - a.4. oltre alla realizzazione di una schermatura costituita da essenze arboree autoctone quali ulivo, quercia, alberi da frutta, ecc., come previsto da progetto, sarà aumentata la presenza di alberature di basso fusto particolarmente indicate alla conservazione dell'habitat consolidato per le specie avicole presenti,
 - a.5. per le piantumazioni devono essere utilizzate solo specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale,
 - a.6. per la eventuale formazione di prati si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali,
 - a.7. è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna),
 - a.8. il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo va riutilizzato in situ,
 - a.9. i movimenti di terreno siano limitati a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'opera e, dunque, all'area di sedime del fabbricato;
 - a.10. il terreno vegetale, risultante dagli scavi, venga risagomato in modo tale da non creare turbative al regime delle acque meteoriche, e che, in ogni caso, ne sia vietato l'accumulo;
 - a.11. riguardo alla produzione dei rifiuti derivanti dall'abbattimento dell'edificio esistente e dagli imballaggi dei materiali da costruzione, si provvederà a portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione.
 - a.12. che tali rifiuti e materiali di risulta, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
 - a.13. che l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, avvenga attraverso la viabilità esistente e che sia programmata in modo con lo scopo di ridurre il più possibile il continuo passaggio dei mezzi meccanici all'interno del sito;
 - a.14. al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna,
 - a.15. al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoselettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti,

- a.16. il periodo di svolgimento dei lavori deve coincidere con il periodo in cui le specie hanno la minima possibilità di essere presenti nell'area di intervento. Tale periodo coincide con i mesi estivi.
- b. che con nota prot. reg. n. 868854 del 17.12.2013, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 09.12.2013 così come sopra riportato;
- c. che il Sig. Roberto Evacuo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 28.08.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.12.2013, relativamente al progetto "Demolizione e ricostruzione fabbricato per civili abitazioni" da realizzarsi in località Temponi del Comune di Casalvelino (SA), richiedente i Sigg. Roberto Evacuo residente in Torre Annunziata (NA) alla Via Roma, 182, Sig. Luigi Rossetti residente in Ercolano (NA) alla Via trav. Belsito, 22, Sig. Costantino Pasquale residente in Boscoreale (NA) alla Via Parrella, 83 e Sig. Felice Evacuo residente in Scafati (SA) alla Via Nazionale, 95 - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 la recinzione che delimita il lotto sarà realizzata mediante siepi della stessa essenza di quelle già presenti in zona, limitando il più possibile l'uso di eventuali recinzioni in cls o inferriate,
 - 1.2 l'eliminazione di siepi riparali deve essere limitata al minimo,
 - 1.3 la pavimentazione esterna deve essere limitata alle aree strettamente funzionali all'uso del fabbricato,
 - 1.4 oltre alla realizzazione di una schermatura costituita da essenze arboree autoctone quali ulivo, quercia, alberi da frutta, ecc., come previsto da progetto, sarà aumentata la presenza di alberature di basso fusto particolarmente indicate alla conservazione dell'habitat consolidato per le specie avicole presenti,
 - 1.5 per le piantumazioni devono essere utilizzate solo specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale,

- 1.6 per la eventuale formazione di prati si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali,
 - 1.7 è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna),
 - 1.8 il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo va riutilizzato in situ,
 - 1.9 i movimenti di terreno siano limitati a quelli strettamente necessari per la realizzazione dell'opera e, dunque, all'area di sedime del fabbricato;
 - 1.10 il terreno vegetale, risultante dagli scavi, venga risagomato in modo tale da non creare turbative al regime delle acque meteoriche, e che, in ogni caso, ne sia vietato l'accumulo;
 - 1.11 riguardo alla produzione dei rifiuti derivanti dall'abbattimento dell'edificio esistente e dagli imballaggi dei materiali da costruzione, si provvederà a portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione.
 - 1.12 che tali rifiuti e materiali di risulta, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, siano riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
 - 1.13 che l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, avvenga attraverso la viabilità esistente e che sia programmata in modo con lo scopo di ridurre il più possibile il continuo passaggio dei mezzi meccanici all'interno del sito;
 - 1.14 al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna,
 - 1.15 al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoselettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti,
 - 1.16 il periodo di svolgimento dei lavori deve coincidere con il periodo in cui le specie hanno la minima possibilità di essere presenti nell'area di intervento. Tale periodo coincide con i mesi estivi.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- Sigg. Roberto Evacuo residente in Torre Annunziata (NA) alla Via Roma, 182, Sig. Luigi Rossetti residente in Ercolano (NA) alla Via trav. Belsito, 22, Sig. Costantino Pasquale residente in Boscoreale (NA) alla Via Parrella, 83 e Sig. Felice Evacuo residente in Scafati (SA) alla Via Nazionale, 95;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri